

Successo, storia e politica a Bibliopop. Togliatti una biografia di Morgiaaa

C'è stata, neppure velata, una diretta critica al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Non è cosa da poco in un incontro pubblico che presenta un volume, scritto come risultato di quattro anni di ricerca e mettendo nero su bianco conoscenze sedimentate e perfino vita vissuta direttamente dall'autore, Corrado Morgia: "Togliatti una biografia. 1944-1964". Organizzato in dieci capitoli e il tutto per i tipi delle edizioni Bordeaux. Sostanzialmente, la critica al capo dello Stato è di natura storica, culturale, politica e anche costituzionale/istituzionale. Infatti, più di un relatore all'incontro, davvero molto nutrito e qualificato, si è detto sconcertato e additato come incredibile questo scivolone. Quale? Il fatto che il Presidente Mattarella, giustamente hanno sottolineato tutti, ha ricordato che quest'anno ricorrono i settanta anni dalla scomparsa di Alcide De Gasperi. Capo di Governo, capo della DC e, soprattutto uno dei padri della Costituzione repubblicana antifascista nata dalla Resistenza. Però, fanno rilevare i relatori, appunto criticamente, che questo è anche l'annosessantesimo della scomparsa di Palmiro Togliatti, capo del PCI, ministro della Repubblica, e, al pari di De Gasperi, uno dei padri della Costituzione. Non a caso, prima dell'appuntamento a Bibliopop, una delegazione di comunisti dei Castelli e non solo, accompagnati dal segretario regionale del PCI, Bruno Barbona e dall'autore del libro, hanno simbolicamente posto un mazzolino di fiori nell'aiuola della piazza intitolata a Palmiro Togliatti a S. Maria delle Mole e affisso una targa commemorativa. Nella biblioteca popolare, Bibliopop appunto, l'ambiente opportunamente riscaldato vista la giornata rigida, ha accolto le decine di partecipanti. Possiamo dire appassionatamente partecipi. Tra il pubblico oltre al segretario del PCI Lazio Barbona; dirigenti dell'Anpi, Anna Giacci e Sauro Rossini; il segretario del PD di Marino centro, Marco Comandini; il segretario del PCI di Ariccia, Roberto Bocchino; attivisti comunisti di Ciampino e Grottaferrata. Il presidente di Bibliopop, Sergio Santinelli, dopo aver ringraziato gli intervenuti e gli ospiti, ha ricordato che, pur non avendo una grande conoscenza di Togliatti, ha iniziato a leggerlo e studiarlo. Ha voluto quindi dare un contributo iniziale – sempre insistendo sul tasto "chi legge acquisisce capacità critica ed è quindi più libero", – dando lettura di un brano sull'impegno per la pace. Che la guerra tutto distrugge e tutto nasconde dei diritti e della dignità delle persone. E, perciò, indica Togliatti, tutta la forza unitaria possibile per lottare per la pace è energia ben spesa. Il moderatore, Maurizio Aversa, ha introdotto alla discussione sottolineando l'attualità di Togliatti e del suo originale pensiero di comunista italiano. Quindi è intervenuta Ada Scalchi, già sindaco P.C.I. di Albano ed attualmente presidente APS Storia e Memoria dei Castelli romani. "Sì, c'è molta attualità nel pensiero di Togliatti, ma sia questa folta presenza, che molti segnali nella società testimoniano due cose: che c'è bisogno di politica. E che sopra ogni cosa c'è necessità di una grande impegno sul versante della pace.". E lancia una proposta: "la creazione, anzi l'espansione perché qui e là già avviene, nei nostri Castelli romani di una rete delle associazioni che uniscano le forze proprio per rivitalizzare la politica, proprio per mettere sempre più in primo piano la lotta per la pace.". Mauro Ottaviano, presidente della Associazione della Repubblica, ha svolto l'intervento principe: "E' auspicabile che l'iniziativa di questa sera possa costituire l'inizio di una collaborazione tra l'associazione della Repubblica e Bibliopop. Gli obiettivi che ci uniscono sono tanti. Per questo ritengo che sia importante cercare di sviluppare una collaborazione tra le nostre associazioni, Innanzitutto l'affermazione dei valori della costituente. Anzi, direi della Costituzione nata dalla lotta di liberazione e dalla Resistenza al nazismo e al fascismo, l'affermazione del valore della conoscenza, come elemento, fondamentale di crescita e sviluppo della coscienza umana, l'analisi della storia della nostra Repubblica, la diffusione delle informazioni e della storia che noi sappiamo e conosciamo sia della storia della Repubblica, sia dei suoi protagonisti.", – quindi ha proseguito – "Oggi più che mai è importante che ci sia una iniziativa, soprattutto da parte del sociale, oltre che delle forze politiche più sensibili per sviluppare ulteriormente i nostri valori presenti nella Costituzione. Siamo in presenza di tentativi di riscrivere la storia della Repubblica Italiana di negare, quella che è stata la lotta di liberazione dal fascismo e dal nazifascismo, quella che è stata la storia e il ruolo di partiti fondamentali per la nascita della democrazia nel nostro paese, tentativi, quindi di riscrivere una storia fatta di battaglie di lotte che hanno visto protagonisti i lavoratori, i giovani, gli studenti, le donne insieme a diverse forze politiche. Vi è quindi una tendenza oggi ad una cosiddetta democrazia e noi come associazione della Repubblica e penso anche come Bibliopop ci opporremo con tutte le nostre forze." –

